



Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ATTO DI CONCESSIONE SOTTOSCRITTO IN DATA 24 DICEMBRE 2025

in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 2025, recante il riparto dei fondi previsti dall'articolo 1, c. 898, della legge 30 dicembre 2024, n.207

CUP

J88D25000010001

Codice Unico di Progetto

TRA

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, Codice Fiscale 80188230587, in seguito denominato Dipartimento, con sede in Roma, Via Quattro Novembre, 144, CAP 00187 rappresentato dal dott. Gianfranco Costanzo, Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

E

SAVE THE PARENTS

Denominazione dell'ente

(di seguito denominato "Beneficiario")

96407720588

Codice Fiscale

con sede legale in

Via dei Dalmati 14

indirizzo, numero civico, CAP, città

rappresentato dal sig./dalla sig.ra

Angela Guarino

Nome e Cognome

nata a

Torre del Greco il 20/07/1959

in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliata per il presente atto presso la sede del Beneficiario, di seguito denominati anche collettivamente le “Parti”.

PREMESSE

- VISTO l’Atto di concessione stipulato in data 24 dicembre 2025 tra il Dipartimento e SAVE THE PARENTS APS e registrato presso gli Organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 16 gennaio 2026;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche per la famiglia del 30 dicembre 2025 con il quale è stato approvato l’Atto di concessione stipulato in data 24 dicembre 2025 ed impegnata la somma di 225.000 euro;
- VISTO la “Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 e successive modificazioni e integrazioni” del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 12 settembre 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025 recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n.47/Bil del 5 febbraio 2026 con il quale, tra l’altro, è stata disposta l’assegnazione di euro 75.000,00 annuali per le annualità 2026 e 2027, per l’attuazione di misure finalizzate alla realizzazione di interventi specifici, come individuati dal DPCM del 30 maggio 2025, recante la ripartizione dei fondi previsti dall’articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha individuato tra i beneficiari l’Associazione di promozione sociale Save the Parents, per la prosecuzione del progetto “Dopo di loro. Sostegno psicologico specialistico ai genitori dopo la morte di un figlio.”, prevedendo un contributo economico pari ad euro 75.000,00 annuali per gli anni 2025, 2026 e 2027;
- RAVVISATA, pertanto, sulla base delle nuove risorse assegnate sul capitolo 517 CR 15 – Politiche per la famiglia, annualità 2026 e 2027, la necessità di procedere alla stipula del presente Atto aggiuntivo al fine di ridefinire le modalità e le tempistiche di realizzazione degli interventi e del relativo finanziamento;
- RAVVISATA la necessità di aggiornare i connessi Scheda di progetto e Piano finanziario;
- VISTA la PEC del 19 febbraio 2026 con cui il Dipartimento ha richiesto al Beneficiario l’invio della documentazione necessaria al fine di poter procedere alla stipula del presente Atto aggiuntivo: Scheda di progetto, Piano finanziario;

- VISTA la documentazione sopra menzionata trasmessa dal Beneficiario entro la scadenza prevista, che costituisce parte integrante del presente Atto aggiuntivo;
- PREMESSO CHE il Dipartimento per le politiche della famiglia in data 16 settembre 2025, prot. PR_RMUTG_Ingresso_0378717_20250916 ha richiesto, attraverso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia, l’informativa antimafia ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto aggiuntivo.

Articolo 1

Modifica all’articolo 1 “Oggetto” dell’Atto di concessione del 24.12.2025

L’articolo 1 dell’Atto di concessione del 24.12.2025 è sostituito dal seguente:

Il presente Atto regola i rapporti tra il Beneficiario e il Dipartimento per le politiche della famiglia al fine di garantire la prosecuzione del progetto “Dopo di loro. Sostegno psicologico specialistico ai genitori dopo la morte di un figlio.”, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 maggio 2025, recante la ripartizione dei fondi previsti dall’articolo 1, comma 898, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Il Dipartimento concede al Beneficiario, che accetta, un finanziamento fino all’importo massimo di euro 225.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali, come da Scheda progetto trasmessa dal Beneficiario, che costituisce parte integrante del presente Atto, insieme al Piano finanziario.

Articolo 2

Modifiche all’articolo 2 “Obblighi del Beneficiario” dell’Atto di concessione del 24.12.2025

1. Le lettere a), b) e g) dell’articolo 2, comma 1 dell’Atto di concessione del 24.12.2025 sono sostituite dalle seguenti:
 - a) avviare le attività entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Dipartimento dell’avvenuta registrazione del presente Atto aggiuntivo da parte dei competenti organi di controllo;
 - b) trasmettere via PEC, all’indirizzo progetti.genitori@pec.governo.it, nella stessa data di avvio delle attività:
 - Modulo 1 “Comunicazione avvio e conclusione attività”, firmato digitalmente dalla legale rappresentante;
 - polizza di assicurazione che copra l’intera durata della proposta progettuale, stipulata dal soggetto Beneficiario per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatto o omissioni;

- Modulo 2 “*Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà inerente all’applicazione della ritenuta del 4%*”, firmato digitalmente dalla legale rappresentante, ex articolo 28, comma 2 Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 600;
- polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, rilasciata da organismi iscritti negli elenchi dell’Albo dell’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) a garanzia della prima tranche del finanziamento concesso, corrispondente all’annualità 2025 e pari ad euro 75.000,00, redatta secondo il modello che verrà trasmesso dal Dipartimento, che non può essere in alcun modo modificato, neppure con l’aggiunta di condizioni generali o clausole difformi. La garanzia fideiussoria dovrà avere una durata pari a quella del progetto, e deve essere mantenuta efficace fino alla conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte del Dipartimento e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta.

g) rispettare le tempistiche delle attività previste nel cronoprogramma e, comunque, concludere le attività progettuali entro il 31 dicembre 2027. Una eventuale proroga potrà essere concessa per la conclusione delle attività progettuali su motivata richiesta sino a un massimo di tre mesi. Detta proroga potrà essere autorizzata per una sola volta, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento. La richiesta dovrà essere inviata all’indirizzo PEC progetti.genitori@pec.governo.it - a pena di inammissibilità - non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto, compilando l’apposito Modulo 4 “*Richiesta proroga*”, firmato digitalmente dalla legale rappresentante.

2. All’articolo 2, comma 1 sono altresì aggiunte le seguenti lettere:

b-bis) trasmettere via PEC, all’indirizzo progetti.genitori@pec.governo.it, entro il 30 novembre 2026:

- relazione dettagliata sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo considerato, in relazione alla prima quota di risorse finanziarie erogata, redatta secondo il Modulo 10 “*Relazione avanzamento attività*” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Beneficiario;
- riepilogo degli impegni economici assunti, giuridicamente vincolanti, (a titolo esemplificativo: lettere d’incarico/contratti stipulati con i professionisti erogatori dei servizi, contratti di fornitura di beni e/o servizi) corredato dell’apposita documentazione giustificativa attestante l’assunzione degli stessi e della descrizione delle attività ad essi correlati, da presentare compilando l’apposito Modulo 11 “*Riepilogo impegni*” firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, rilasciata da organismi iscritti negli elenchi dell’Albo dell’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), a garanzia della seconda tranche del finanziamento concesso, corrispondente all’annualità 2026 e pari ad euro 75.000,00, avente validità per l’intera durata del progetto e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte del Dipartimento.

b-ter) trasmettere via PEC, all'indirizzo progetti.genitori@pec.governo.it, entro 10 mesi dalla data di inizio delle attività, in riferimento ai primi 9 mesi di attività progettuali:

- relazione intermedia sulle attività svolte nel periodo considerato, redatta compilando l'apposito Modulo 12 "*Relazione intermedia attività*" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Beneficiario;
- rendicontazione amministrativo-contabile attestante lo stato della realizzazione del progetto, redatta per singole voci di costo in coerenza con il piano finanziario approvato – da presentare compilando l'apposito Modulo 7 "*Elenco dei giustificativi relativi alle spese effettivamente sostenute*", firmato digitalmente dal legale rappresentante, corredata dai relativi documenti giustificativi;

Articolo 3 **Modifiche all'articolo 3 "Condizioni per l'erogazione del finanziamento"** **dell'Atto di concessione del 24.12.2025**

Il comma 1 dell'articolo 3 dell'Atto di concessione del 24.12.2025 è così modificato:

1. Il finanziamento verrà erogato nei limiti dell'importo massimo indicato nell'articolo 1 del presente Atto a condizione dell'esito positivo delle seguenti verifiche.

Prima tranche (annualità 2025)

- a) regolarità contributiva prevista dalla vigente normativa;
- b) regolarità degli adempimenti ex articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché del successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40/2008 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602).

Seconda tranche (annualità 2026):

- a) regolarità contributiva prevista dalla vigente normativa;
- b) regolarità degli adempimenti ex articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché del successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40/2008 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602);
- c) relazione sullo stato di avanzamento delle attività e impegni assunti, da presentare entro il 30 novembre 2026, ex articolo 2, comma 1, lett. b-bis).

Saldo del finanziamento concesso (annualità 2027):

- a) regolarità contributiva prevista dalla vigente normativa;
- b) regolarità degli adempimenti ex articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché del successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.

- 40/2008 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602);
- c) esecuzione delle attività secondo quanto previsto dalla Scheda progetto e dal Piano finanziario;
- d) legittimità delle spese sostenute.

Articolo 4
Modifiche all'articolo 5 "Modalità e tempi per l'erogazione del finanziamento"
dell'Atto di concessione del 24.12.2025

Il comma 1 dell'articolo 5 dell'Atto di concessione del 24.12.2025 viene così modificato:

1. Ferme le condizioni di cui all'articolo 3 del presente Atto, il finanziamento a carico del Dipartimento, indicato nell'articolo 1 del citato Atto, sarà erogato in n. 3 soluzioni, secondo le modalità di seguito riportate:
- a) la prima *tranche* del finanziamento concesso, corrispondente all'annualità 2025 e pari ad euro 75.000,00, sarà erogata al seguente IBAN: IT50Q0832703399000000026754 a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario del Modulo 1 "*Comunicazione avvio e conclusione attività*" e dei documenti indicati all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente Atto;
 - b) la seconda *tranche* del finanziamento concesso, corrispondente all'annualità 2026 e pari a 75.000 euro, sarà erogata a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario dei documenti indicati all'art. 2, comma 1, lett. b-bis) del presente Atto;
 - c) il saldo del finanziamento concesso, pari ad un massimo di 75.000 euro, corrispondente all'annualità 2027, sarà erogato, previa formale richiesta presentata compilando l'apposito Modulo 6 "*Richiesta di erogazione del saldo finanziamento concesso*", da inviare via PEC all'indirizzo progetti.genitori@pec.governo.it, firmato digitalmente dalla legale rappresentante, entro 30 giorni successivi alla data di conclusione delle attività progettuali, corredata dalla seguente documentazione:
 - riepilogo delle spese sostenute con relativi documenti giustificativi, redatto per voci di costo, in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, da presentare compilando l'apposito Modulo 7 "*Elenco dei giustificativi relativi alle spese effettivamente sostenute*", firmato digitalmente dalla legale rappresentante e corredato dalla verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute a cura di un revisore legale dei conti;
 - Modulo 8 "*Dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute*", firmato digitalmente dalla legale rappresentante;
 - Modulo 9 "*Relazione finale delle attività*", firmato digitalmente dalla legale rappresentante.

In nessun caso saranno riconosciute spese sostenute prima della data di avvio attività comunicata dal Beneficiario.

Le *tranche* di finanziamento saranno erogate solo a seguito dell'esito positivo del controllo

amministrativo-contabile da parte del Dipartimento che, comunque, ai fini dell'accertamento dell'esecuzione delle attività, si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione delle attività e di richiedere copia della documentazione attestante le spese sostenute durante l'intero ciclo di vita del progetto.

Articolo 5

Modifiche all'articolo 6 "Revoca del finanziamento" dell'Atto di concessione del 24.12.2025

L'art. 6 dell'Atto di concessione del 24.12.2025 viene così modificato:

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 21 quinquies, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento e a recuperare le somme eventualmente già corrisposte:
 - a) qualora il Beneficiario non concluda le attività entro il 31 dicembre 2027, fatta eccezione per eventuali proroghe riconosciute dal Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. g), del presente Atto;
 - b) in caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere realizzabile il progetto finanziato; qualora emerga un uso delle risorse erogate non conforme allo stesso; in caso di inadempimento di una o più obbligazioni assunte con il presente Atto di concessione;
 - c) qualora il Beneficiario modifichi in maniera sostanziale e senza preventiva autorizzazione del Dipartimento, così come previsto dall'articolo 2 del presente Atto di concessione, le attività progettuali proposte in sede di presentazione della domanda;
 - d) qualora il Beneficiario cessi la propria attività o sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali o alla gestione commissariale, prima che sia stato realizzato il completamento del progetto ammesso al finanziamento.
2. Il Dipartimento potrà inoltre procedere alla revoca del finanziamento e a recuperare le somme eventualmente già corrisposte qualora il Beneficiario non rendiconti le spese sostenute e quietanzate entro i termini previsti dal presente Atto di concessione;
3. La misura della revoca, di cui alla lettera d) del comma 1, potrà non essere adottata qualora il liquidatore o il Commissario assicurino la prosecuzione del progetto.
4. Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni sopra richiamate e per gli altri casi previsti dalla legge e non espressamente menzionati nel presente Atto di concessione, il Dipartimento provvederà a richiedere la restituzione degli importi già erogati e ad escutere le garanzie fideiussorie.
5. In tutti i casi di revoca del finanziamento il Beneficiario dovrà restituire in un'unica soluzione le somme ricevute a titolo di finanziamento.
6. La revoca sarà comunicata dal Dipartimento al Beneficiario mediante PEC all'indirizzo di posta

elettronica certificata indicato dal Beneficiario stesso.

7. La restituzione degli importi dovuti dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di revoca.
8. È, altresì, disposta la revoca dell'Atto di concessione e la restituzione del finanziamento qualora il Beneficiario rinunci formalmente al finanziamento medesimo. La richiesta di restituzione e la revoca saranno comunicate dal Dipartimento al Beneficiario mediante PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Beneficiario stesso.

Articolo 7 **Sostituzione degli Allegati all'Atto di concessione**

1. Gli allegati 1 (Scheda progetto) e 2 (Piano finanziario) al presente Atto sostituiscono integralmente i corrispondenti all'Atto di concessione del 24 dicembre 2025.

Articolo 8 **Efficacia dell'Atto aggiuntivo**

1. Il presente Atto aggiuntivo acquista efficacia dalla data di comunicazione dal Dipartimento al Beneficiario dell'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Art. 9 **Disposizioni finali**

1. Restano immutate le disposizioni contenute nel richiamato Atto di concessione del 24 dicembre 2025 non modificate dal presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

**Il Capo del Dipartimento per
le politiche della famiglia**

Dott. Gianfranco Costanzo

APS Save the Parents

Denominazione dell'ente Beneficiario

Dott.ssa Angela Guarino

Nome e cognome della legale rappresentante dell'ente
Beneficiario

**ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 1341 DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice civile il legale rappresentante/delegato del Beneficiario dichiara di conoscere, accettare ed approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli:

Art. 2 Modifiche all'art 2 "Obblighi del Beneficiario";

Art. 3 Modifiche all'articolo 3 "Condizioni per l'erogazione del finanziamento";

Art. 4 Modifiche all'articolo 5 "Modalità e tempi per l'erogazione del finanziamento"

Art. 5 Modifiche all'articolo 6 "Revoca del finanziamento";

APS Save the Parents

Denominazione del Beneficiario

Dott.ssa Angela Guarino

Nome e Cognome legale rappresentante/delegato del Beneficiario